

**L'IDEA** Allenamenti con la lingua in modo informale in un'aula addobbata in stile anglosassone

## Imparare l'inglese divertendosi? Al "Floriani" scatta l'Happy Hour

■ Al Floriani l'inglese si mette in pratica all'Happy Hour. Partirà infatti a fine mese un progetto, denominato proprio "Happy Hour", che permetterà agli studenti di allenarsi con la lingua, in un'aula dell'istituto allestita ad hoc, attraverso il gioco, il canto, la socializzazione. «Il progetto è finanziato nell'ambito del Pon "Inclusione sociale e lotta al disagio", seconda edizione, il cui obiettivo è quello di combattere la crescente dispersione scolastica tramite una serie di attività che permettano di riavvicinare gli studenti al mondo della scuola con una serie di interventi e attività che li possano coinvolgere e divertire - spiegano i professori referenti del proget-

to, Antonio di Nardo, Giovanna Nuzzo, Valeria Noto e Elisabetta Simonini - . Un progetto simile era stato realizzato in lingua francese e a dire il vero anche questo era stato preparato un paio di anni fa. Purtroppo l'arrivo della pandemia ci ha costretto a metterlo in stand by perché prevede dei momenti di partecipazione e di socializzazione che non potevano essere svolti da remoto».

Il progetto prevede che i ragazzi, un pomeriggio a settimana, si fermino a scuola per condividere insieme dei momenti di scambio e divertimento, tutti in inglese: «L'idea è quella di potenziare le loro capacità e le coscienze della lingua in

modo però ludico e in un'atmosfera informale e stimolante - proseguono i professori -. In totale saranno 10 incontri. Nel primo allestiremo un'aula con elementi caratteristici della cultura anglosassone. In quelli successivi verranno organizzate diverse iniziative: dai giochi al karaoke passando per il "tea time", con la relativa spiegazione della cultura british che vi ruota attorno, fino ai momenti letterari in cui presenteremo le opere degli autori inglesi. Tutti i momenti vivranno esclusivamente in inglese in modo che gli studenti possano praticare la lingua in un modo diverso e coinvolgente».

Il progetto è rivolto agli studenti dal primo al terzo anno di tutti gli indirizzi presenti in istituto: «Le domande possono essere presentate fino a lunedì e al momento abbiamo raccolto un buon numero di iscrizioni». ■ **M. Tes.**